

COMUNE DI SACCOLONGO

Provincia di Padova

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)



PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco:

- MAGGIOLO ELISA

Assessori:

- GARBIN STEVE

- LOLLO VITTORIO

- FELTRE ANDREW

- TREFOLONI MOIRA

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente

- MAGGIOLO ELISA

Consiglieri:

- GARBIN STEVE

- TURETTA DORELLA

- FELTRE ANDREW

- VACCESE LORENZO

- MARSILI LORELLA

- COGO FEDERICO

- LOLLO VITTORIO

- MANDRUZZATO AURELIANO

- MONTEMEZZO MATTEO

- RIZZO MARCO

- GARBIN ALBERTO

- FERRARESE NICOLA

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente

Segretario: BERGAMIN RAFFAELE MARIO

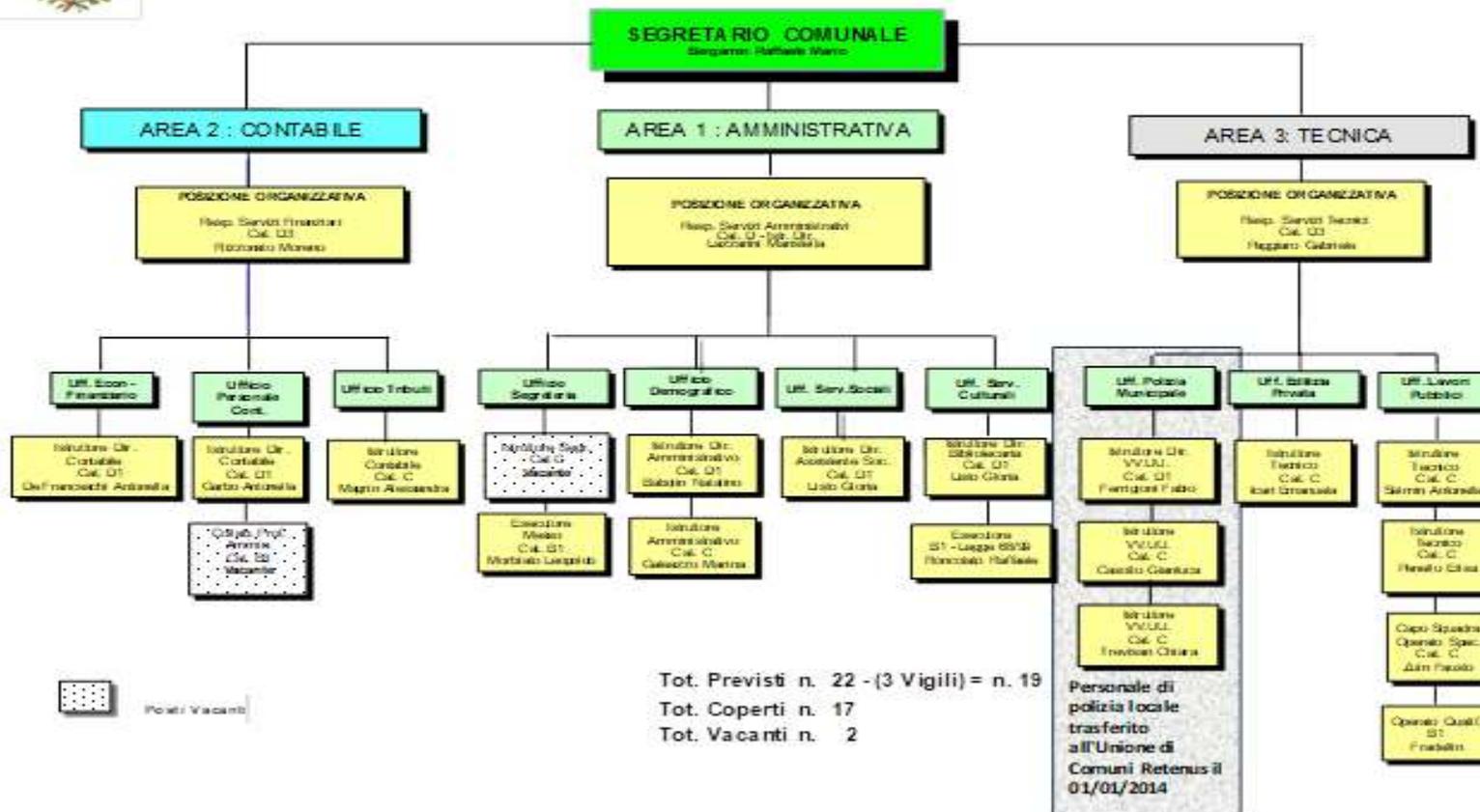
Numero posizioni organizzative: 3

1 - AREA AMMINISTRATIVA Resp. sig.ra LAZZARINI MARISTELLA

2 - AREA CONTABILE Resp. Dott. RIZZONATO MORENO

3 - AREA TECNICA Resp. geom. PAGGIARO GABRIELE

Numero totale personale dipendente n. 17



1.4 Condizione giuridica dell'ente:

nel periodo del mandato, l'Ente **non** è stato commissariato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

nel periodo del mandato, l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, il Comune di Saccolongo non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

durante tutti gli esercizi del mandato 2014/2019, il Comune di Saccolongo non ha mai evidenziato situazioni di deficitarietà strutturali, come risulta dalle Certificazioni 2014/2018.

Si riporta, qui di seguito, per conoscenza, quelle relative al Rendiconto 2014 ed al Rendiconto 2017

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2014
delibera n° 16 del 20-05-2015

Si No 5005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente	
		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia
Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto

Sì

No

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente	
		<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di	50100	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

(1) Indicare SÌ se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SÌ" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.
Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Tipo	N.	data	oggetto
Delibera	21	06/08/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE "I.U.C."
Delibera	4	03/02/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIOVISIVE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E LORO DIFFUSIONE.
Delibera	11	20/04/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC - COMPONENTE TARI (TASSA RIFIUTI).
Delibera	20	26/07/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ARMONIZZATA
Delibera	35	06/12/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE AREE ADIBITE AD ORTI SOCIALI.
Delibera	36	06/12/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SULL'USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI NELLE AREE FREQUENTATE DALLA POPOLAZIONE O DA GRUPPI VULNERABILI.
Delibera	21	12/07/2018	REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI - AGGIORNAMENTO
Delibera	33	21/12/2018	REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI. AGGIORNAMENTO
Delibera	34	21/12/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL REGISTRO DEI VOLONTARI.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,4500	0,4500	0,4500	0,4500	0,4500
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,8800	0,8800	0,8800	0,8800	0,8800
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	UNIONE RETENUS	UNIONE RETENUS	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura			100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	0,00	0,00	321.560,00	321.560,00	321.560,00

3 Attività amministrativa

3.1 Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato

LAVORI PUBBLICI

SCUOLA ELEMENTARE

E' stato realizzato un nuovo vialetto di accesso alla scuola elementare G. Pascoli, con la contestuale posa di nuova rete condotte acque bianche al fine eliminare gli allagamenti del piazzale che spesso in passato accadeva con importanti piogge; Importo dei lavori € 38.000,00

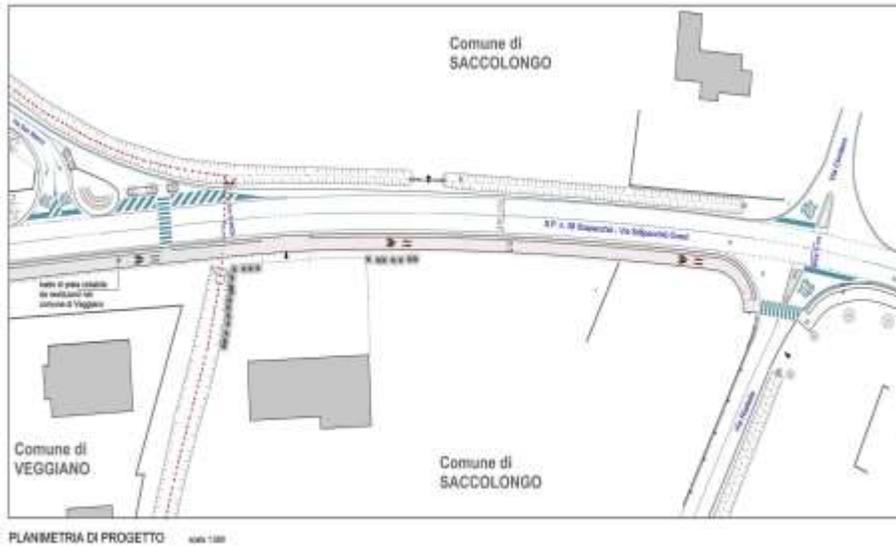
prima

dopo



PISTA CICLABILE LUNGO SP38

Il nuovo tratto pista ciclo pedonale, con relativo allargamento della sede stradale, andrà a collegare i tratti di pista ciclopedonale esistenti, tra via Rialtello e il confine comunale. Il valore del progetto è di euro 180.000,00 di cui 150.000,00 € stanziati dalla Provincia di Padova. I lavori sono iniziati il 13 febbraio 2019 e termineranno a giugno 2019



PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Completati i lavori della nuova pubblica illuminazione, inerenti la messa in sicurezza degli impianti stessi e sostituendo:

- Sostituire n° **284 apparecchi con nuovi a LED** e
 - Installare n° **579** alimentatori con dimmerazione automatica del flusso luminoso
 - Eseguire il relamping con lampade a led su n° **97 apparecchi**
- Sostituire **n° 48 sostegni in pessime condizioni con nuovi in acciaio zincato**
- Adeguamento a norma di n° 4 quadri elettrici

Sono stati eseguiti interventi su **960 punti luce su un totale di 1303** punti luce installati sul territorio comunale

Tale intervento ha riguardato un'importante area abitata del nostro territorio: i quartieri centrali (Via Trento, Via Trieste), via Bacchiglione, via Pigafetta, via Magellano, Via Vespucci, Corso Europa, il quartiere di via Marconi, il quartiere al Canton della Madonna, il quartiere via Aldo Moro, tratti lungo la SP Via Scapacchiò est, la zona della piazza.





NUOVI TRATTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

E' stato realizzato il nuovo tratto di pubblica illuminazione in via Cimitero, nel tratto dalla Chiesa di Creola al cimitero.

NUOVI PASTORALI ATTRAVERSAMENTO PEDONI

Sono stati posizionati lungo la SP 38 n.7 PASTORALI A LED per la sicurezza degli attraversamenti pedonali per la spesa complessiva di € 35.700,0.



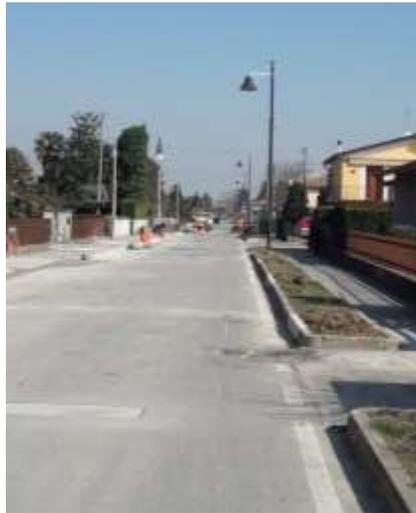
PIAZZA AL DONATORE

Sono stati eseguiti i lavori di messa in sicurezza della piazza al donatore per un importo di € 22.000,00



RIQUALIFICAZIONE VIA MOLINI

L'intervento nel suo complesso ammonta a circa € 146.000 finanziati con oneri propri, e in parte con contributo regionale, è prevista la sistemazione e messa in sicurezza funzionale ed estetico della via Molini. Si prevede la sostituzione delle attuali alberature staticamente compromesse, con essenze arboree più idonee. Adeguamento della illuminazione pubblica. Realizzazione di una variazione altimetrica in prossimità della scuola materna e di un attraversamento pedonale rialzato altezza vi via Bacchiglione.



ARCHIVIO COMUNALE



Sono completati i lavori per il restauro dell'archivio storico della biblioteca del comune di Saccolongo per un importo di 70.000 € di cui 50.000 stanziati dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. L'immobile è stato messo in sicurezza sia dal punto di vista delle norme anti-incendio, sia per l'impianto elettrico. Riqualficata anche l'area esterna con la realizzazione di un nuovo marciapiede e la sistemazione dei parcheggi già esistenti.

Nuovo PARCO GIOCHI

L'intervento prevede la sistemazione e adeguamento dell'area gioco di fronte le scuole per renderla accessibile alle persone con disabilità è previsto il rinnovo della recinzione oltre all'adeguamento dell'impianto di illuminazione e del percorso che collega i due accessi, saranno posizionati nuovi giochi accessibili alle persone disabili con la pavimentazione anti trauma, oltre a sistemare i giochi esistenti e la fontanella dell'acqua. Il costo complessivo è di € 49.792.14

I Lavori sono già iniziati.



AMBIENTE SICUREZZA IDRAULICA

IDROVORA BACCHIGLIONE



Si è conclusa la realizzazione dell'impianto di sollevamento delle acque bianche del quartiere Bacchiglione, un intervento fondamentale per il territorio di Saccolongo per la sua messa in sicurezza idraulica, allo scopo di evitare gli allagamenti della zona.

L'impianto è stato finanziato dalla Regione Veneto e dal Comune di Saccolongo.

VASCHE LAMINAZIONE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO



Sono stati aggiudicati i lavori di realizzazione della vasca di laminazione del Piano Particolareggiato Centro, nell'area verde posta tra via dei Colli e via Scapacchiò, all'interno della stessa tramite una trincea con condotta viene raccolta l'acqua in eccesso della strada per convogliarla all'interno dello scolo consorziale Bolzan. L'intervento ha un costo complessivo di € 77.000,00.

PROGETTO BACINO COLLI

Si è finanziato lo studio idraulico del Bacino Colli Euganei, in accordo con diversi altri comuni e il Consorzio di bonifica Bacchiglione, per una somma di € 6.000,00, questo progetto permette di verificare la situazione idraulica di un'area vasta e si analizzerà quali interventi porre in essere per rispondere alle esigenze idrauliche del bacino Colli

FOGNATURE (VIA BOCCALARA, VIA PERAROLO, VIA MOLINI E

Tramite ETRA sono state realizzate diverse nuove reti fognarie nel comune lungo via Molini, su via Boccalara e Perarolo, oltre a richiedere di inserire nella programmazione dell'Ente un tratto di fognatura mancante lungo via Scapacchiò e Via Boccalara.

NUOVO ACQUEDOTTO (VIA PERAROLO, VIA MOLINI, VIA MONTELLO)

Tramite Etra sono state realizzate nuove reti dell'acquedotto sulle vie Perarolo, via Boccalara, via Molini e via Montello

PULIZIA FOSSATI



Dopo una fase di concertazione con i cittadini, siamo arrivati verso la conclusione dei lavori di pulizia dei fossati in alcune aree del territorio. Con il Consorzio Bacchiglione è stato effettuato un intervento per un importo dei lavori di 80.000,00, di cui € 50.000 stanziati dalla Regione Veneto e la rimanete parte dal comune;
Con il Consorzio Brenta stanno procedendo i lavori di risezionamento e ricalibratura di scoline e fossati lungo Via S. Martino e Via Pelosa.

BONUS CALDAIA

Abbiamo istituito un fondo, per incentivare l'innovazione delle caldaie di privati, al fine di contribuire nella **lotta all'inquinamento atmosferico**, attraverso la promozione della sostituzione delle vecchie caldaie e forte impatto ambientale, nella logica del risparmio energetico ed al fine dell'utilizzo di energia da fonti naturali rinnovabili.

INQUADRAMENTO IN RELAZIONE AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI ALL'UNIONE DI COMUNI RETENUS

Occorre premettere che il Comune di Saccolongo ha provveduto, con deliberazione consiliare n. 28 del 29/9/2012, ad approvare l'atto costitutivo e lo statuto dell'Unione dei Comuni RETENUS tra i comuni di Rovolon, Saccolongo e Veggiano e successivamente anche con il comune di Cervarese Santa Croce.

ANNO 2012

1) Costituzione Unione "Retenus" tra i Comuni di Rovolon, Saccolongo e Veggiano.

2) Funzioni trasferite con decorrenza dal 1 Gennaio 2013:

Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta e avvio smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

Attività in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.

ANNO 2013

Servizio trasferito Stazione Unica Appaltante con decorrenza dal 23 aprile 2013:

2) Funzioni trasferite con decorrenza dal 02.10.2013:

Polizia municipale e polizia amministrativa locale;

Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118

Edilizia Scolastica (per la parte non attribuita alla competenza delle province), organizzazione e gestione di servizi scolastici;

Attività relative al Commercio e SUAP.

ANNO 2016

Tutti i Comuni Cervarese Santa Croce, Rovolon, Saccolongo, Veggiano ritirano dall'Unione la seguente Funzione con decorrenza 01 gennaio 2016

Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta e avvio smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi.

2) Il Comune di Saccolongo ritira i seguenti servizi:

Attività relative al Commercio e SUAP - con decorrenza del 01.11.2016;

Stazione Unica Appaltante -- con decorrenza del 01.10.2016.

ANNO 2017

I Comuni di Rovolon, Saccolongo e Veggiano ritirano dall'Unione Retenus la funzione con decorrenza dal 01 aprile 2017:

Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118

Nella presente relazione descrittiva verranno esposte le iniziative e le attività svolte anche da parte dall'Unione comunque esercitate con oneri a carico del bilancio comunale

Istruzione Pubblica

Scuola Materna

Sono stati attuati interventi in favore delle scuole d'infanzia paritarie del territorio attraverso una convenzione, con relativi criteri di contribuzione, confermati per il quinquennio 2013-2018 con deliberazione consiliare n. 25 del 27.11.2013 riconoscendo:

un contributo ordinario commisurato alle spese di funzionamento e agli alunni iscritti residenti;

contributi straordinari destinati all'implementazione e miglioramento dell'offerta formativa e scolastica.

E' stato altresì riconosciuto un contributo alle scuole d'infanzia fuori dal territorio comunale convenzionate dove risultano iscritti bambini residenti a Saccolongo sempre secondo i criteri determinati con l'atto sopra indicato.

Si è intervenuti, inoltre, in favore di attività poste in essere dalle scuole d'infanzia locali nei seguenti ambiti, per i quali nell'anno 2018 sono stati incrementati i relativi fondi:

sostenere parzialmente le spese per progetti didattici, formativi ed educativi specifici;

sostenere l'accoglienza anticipata al mattino e l'uscita posticipata per i genitori che per motivi di lavoro richiedono l'ingresso alla scuola prima dell'orario di inizio;

a partire dal 2015 è stata accolta la richiesta da parte della scuola d'infanzia Madonna della Salute di Saccolongo di inserire nell'organizzazione dei centri estivi comunali anche le attività per i bambini della scuola d'infanzia. La stessa scuola d'infanzia si è impegnata a mettere a disposizione i locali e le attrezzature.

E' stata garantita la parziale copertura della retta di frequenza alle scuole d'infanzia per i bambini appartenenti a famiglie in condizioni socio-economiche disagiate.

Infine, dal 2018 è stata riconosciuto un contributo straordinario aggiuntivo per l'attivazione a partire dall'anno educativo 2017/18 della nuova sezione primavera da parte della Scuola d'Infanzia Madonna della Salute di Saccolongo.

Istruzione Elementare

Per l'attuazione degli interventi in ambito di assistenza scolastica si è provveduto in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Selvazzano Dentro II ad erogare annualmente un contributo ordinario per l'acquisto di materiale di pulizia e affini, materiale di cancelleria e spese di funzionamento; riconoscere un contributo per i servizi effettuati dal personale A.T.A. quali: l'accoglienza anticipata degli alunni che lo richiedono al mattino a partire dalle ore 7.45 e il servizio di pulizia e sorveglianza durante i centri ricreativi estivi.

A seguito dell'intervenuta modifica alla Legge Regionale n. 16 del 27.04.2012, che ha introdotto importanti novità circa l'obbligo in capo ai comuni di fornire i libri di testo gratuitamente agli studenti della scuola primaria, con successiva L.R. n. 18 del 27.06.2016, art. 36, è stato disposto che a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 i Comuni curano la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie degli alunni della scuola primaria del sistema nazionale di istruzione attraverso il sistema della cedola libraria, garantendo la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse.”;

In ottemperanza alle suddetti disposizioni, si è provveduto quindi, a garantire la fornitura dei testi scolastici attraverso la predisposizione ed emissione di cedole librarie da parte dell'Ufficio Servizi Scolastici successivamente rimborsate ai cartolibrari previo riscontro delle cedole presentate dai genitori. Diversi sono poi i progetti avviati dal Comune in favore di attività integrative e parascolastiche in favore della Scuola Primaria G. Pascoli, che si sono riusciti a mantenere per l'intero quinquennio:

Progetto spazio giovane

Finanziamento di progetti realizzati dalla Scuola

Utilizzo del bus per spostamenti brevi e gite scolastiche

Centri Ricreativi Estivi per n. 5 settimane comprese nei mesi di Giugno e Luglio

Servizio di sorveglianza durante il trasporto scolastico e servizio di attraversamento in corrispondenza delle scuole

Istruzione Media

Anche alla Scuola Secondaria di 1° grado L. Da Vinci, anch'essa appartenente all'Istituto Comprensivo di Selvazzano Dentro II, è stato garantito il contributo ordinario a sostegno delle spese di funzionamento e per le attività di educazione scolastica.

Sono stati inoltre attivati i seguenti progetti:

Progetto spazio giovane

Finanziamento di progetti realizzati dalla scuola

Utilizzo del bus per spostamenti brevi e gite scolastiche

Erogazione di Borse di Studio per i ragazzi della classe 3^a che hanno conseguito agli esami la valutazione di "dieci" e "nove”;

Servizi di assistenza scolastica

La gestione da parte dell'Unione dei principali servizi di mensa e trasporto scolastico è proseguita nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento sia dal punto di vista qualitativo che sotto il profilo dell'economicità ed efficienza degli stessi.

Il Centro di cottura presente nel Comune di Veggiano, attraverso la gestione unitaria del servizio, ha garantito la fornitura dei pasti anche per la scuola primaria di Saccolongo, consentendo il raggiungimento di una significativa economia di spesa e nel contempo l'erogazione di un servizio di qualità.

Il servizio di trasporto scolastico, a partire dal corrente anno scolastico 2018/19, è stato significativamente potenziato con l'inserimento di una ulteriore corsa a seguito dell'introduzione da parte dell'Istituzione scolastica di un nuovo e aggiuntivo orario scolastico di uscita da parte degli alunni della scuola secondaria di primo grado. Con il nuovo appalto, espletato attraverso un'unica gara europea e pluriennale per gli anni scolastici 2018/19-2019/20-2020/21 per tutti i territori comunali di Saccolongo, Veggiano e Rovolon

appartenenti all'Unione, sono state introdotte importanti novità a riguardo e specificatamente l'affidamento alla ditta appaltatrice della gestione delle iscrizioni e la riscossione diretta degli abbonamenti. Sono già riscontrabili nel corso di quest'anno una maggiore regolarità da parte degli utenti nel pagamento degli abbonamenti grazie al costante monitoraggio e al rapporto diretto con gli utenti da parte della ditta aggiudicataria.

SERVIZI SOCIALI

Assistenza Economica – Interventi per le famiglie

L'assistenza economica alle persone bisognose nel corso del quinquennio si è confermato essere un intervento molto incisivo per il permanere di una grave situazione di crisi nazionale che ha portato molti nuclei famigliari ad uno stato di bisogno importante soprattutto per nuclei familiari con figli in età prescolare e per le persone ultra cinquantenni inoccupate.

Oltre all'erogazione di contributi economici a sostegno del reddito, una tantum, e sostegno per la frequenza scolastica, è stata prestata, particolare attenzione alle iniziative volte a favorire il reinserimento lavorativo o all'erogazione di borse lavoro/voucher a fronte di lavori socialmente utili, attraverso l'adesione ai progetti attivati dalla Fondazione Cariparo in collaborazione con la Diocesi di Padova, e ai progetti promossi dalla Regione Veneto con le DGRV n. 311/2017 e n. 624/2018, la cui progettazione e realizzazione ha consentito di impiegare n. 3 persone in lavori di pubblica utilità, per mezzo della collaborazione con le Cooperative Sociali partner nel progetto che hanno sottoscritto un contratto di lavoro per 6 mesi e che li hanno seguiti in un percorso di formazione e ricerca di nuova occupazione.

Si è assistiti ad un incremento dei casi di emergenza abitativa per nuclei familiari in estrema difficoltà e in situazione di sfratto esecutivo, per i quali si è provveduto a garantire una prima collocazione temporanea in presenza di figli minori, e nel contempo ad accompagnarli nella ricerca attiva di una nuova abitazione. Si è garantita, inoltre, in taluni casi, la copertura delle prime spese per il reperimento del nuovo alloggio pervenendo così alla risoluzione dell'emergenza abitativa.

Minori

Continua l'intensa attività da parte dei servizi sociali, in particolare nell'ambito dei minori finalizzata all'accompagnamento, monitoraggio e aiuto alle famiglie a rischio. Il collocamento di due minori presso una comunità di tipo familiare, a seguito di provvedimento emesso dal Tribunale dei Minori, ha comportato un notevole esborso sia in termini economici che di risorse umane nel corso di tutto il quinquennio 2013-2018, e grazie ad un intenso lavoro da parte dei servizi sociali di Saccolongo, che ha coordinato tutti i servizi territorialmente competenti e coinvolti nella tutela, è stato possibile il difficile e graduale percorso di rientro nella famiglia di origine che ha visto il suo epilogo nel mese di giugno 2018.

Sono stati inoltre seguiti tutti i progetti ed iniziative sviluppate all'interno dei tavoli di lavoro con i Comuni dell'U.L.S.S. N. 6, ed in particolare è stato ulteriormente sviluppato l'importante progetto sulle famiglie denominato "Famiglie al centro: la forza delle reti" che mira al coinvolgimento delle famiglie dei territori del distretto per la formazione di una rete di sostegno e aiuto alle famiglie in difficoltà e minori in affidamento.

Da questo progetto è stato possibile costituire nel 2015 il C.a.s.f. Padova Ovest – Centro per l'affido familiare – (capofila Selvazzano Dentro) che oggi conta 17 Comuni e che grazie ad una costante attività di promozione, formazione e supporto in materia di affido familiare, è stato possibile costituire una banca dati di famiglie appositamente formate pronte all'accoglienza dei minori. Tale progetto consente di attivare forme più idonee per l'accoglienza di minori in un ambiente familiare protetto, evitando l'inserimento in Comunità che pur rappresentando una valida risposta a diverse e specifiche esigenze da valutare caso per caso, comportano comunque un notevole impegno finanziario per il Comune.

Il Comune di Saccolongo nella necessità di adempiere a provvedimenti emessi dal Tribunale dei Minori, ha attivato presso il Casf Padova Ovest, un affido familiare nel corso del 2016 uno nel corso del 2018.

Così come è stato potenziato il servizio di sostegno educativo domiciliare in favore di minori rispondendo, quindi, alle diverse richieste di intervento con finalità socio-educative a supporto del minore e del suo intero nucleo familiare. Tramite questo servizio è stato possibile garantire anche la presenza di educatori appositamente formati ai minori sottoposti a visite protette.

Anziani

L'Amministrazione si è impegnata a mantenere, e, in taluni casi, a potenziare tutti i servizi attivi volti ad erogare prestazioni verso la popolazione anziana.

Tra i servizi messi a disposizione degli anziani continua ad assumere particolare rilievo il progetto "Prometeo" inizialmente con i Comuni di Teolo, Cervarese S. Croce e Rovolon, ed ora con i Comuni di Teolo e Rovolon, per il quale il Comune di Saccolongo è capofila fino al 31 marzo 2019. Questo servizio garantisce alle persone deboli, quali anziani e portatori di handicap, un servizio di trasporto presso i luoghi di cura (ambulatori, ospedali ecc..) nell'ambito dell'Ulss 6 e viene realizzato grazie ai volontari dei tre comuni che mettono a disposizione il loro tempo effettuando numerosi trasporti. Il Comune di Saccolongo, grazie alla costante attività di sensibilizzazione nel territorio, conta n. 9 volontari con n.1102 trasporti effettuati nel corso del 2018 (su un totale di n. 3710 trasporti effettuati nei tre Comuni).

Il Servizio di Assistenza Domiciliare ha risposto a tutte le richieste di intervento pervenute ai Servizi Sociali, ed è stato possibile inserirne di nuovi con particolare riguardo verso persone anziane che vivono sole e malati gravi.

Si è registrato un aumento degli interventi richiesti per l'inserimento di anziani in Istituti di riposo per alcuni dei quali il Comune è stato chiamato ad integrare la retta stante la situazione economica disagiata del nucleo familiare.

Sotto il profilo delle azioni volte a favore l'aggregazione e la socializzazione degli anziani nel tessuto sociale si è mantenuta la collaborazione con il Centro Sociale Anziani con l'organizzazione dei Soggiorni Climatici Estivi, attività motorie in acqua termale, e l'impiego in attività socialmente utili.

Disabilità

Di rilievo gli oneri assunti dal Comune per il ricovero di disabili in strutture di ricovero relativamente alla parte di quota alberghiera posta a carico dell'Ente uno a partire dal 2012 e un secondo a partire dal 2018.

Altre iniziative

E' stato istituito con deliberazione consiliare n. 34 del 21.12.2018 il Registro dei Volontari per la disciplina dell'utilizzo dei volontari, ossia dei singoli cittadini che spontaneamente e disinteressatamente offrono la propria opera a beneficio di servizi pubblici rivolti all'intera collettività, tra i quali proprio il progetto "Prometeo". Questo rappresenta un riconoscimento formale del ruolo assunto dal volontario che si trova ad espletare la propria attività benefica con maggiori tutele. Tutti i volontari già attivi sono stati iscritti al Registro che risulta essere comunque sempre aperto.

Con deliberazione consiliare n. 35 del 06.12.2017 è stato approvato il Regolamento per la gestione delle aree adibite ad orti sociali con l'individuazione dell'area comunale destinata allo scopo. Gli orti sono in corso di ultimazione ed è già stato pubblicato il bando per la loro assegnazione. Alcuni orti sono riservati alle scuole a scopo didattico-educativo e ad associazioni per finalità solidaristiche.

Si riassumono di seguito i servizi attivati nel quinquennio 2014-2019 distinti per area di intervento:

	Descrizione
MINORI	
servizi prima infanzia	<p>Convenzione con i Comuni di Veggiano e Cervarese S. Croce per la gestione associata degli Asili Nido "Collodi" e "La Casa dei Folletti". Convenzione con il Comune di Selvazzano per integrazione delle rette per le famiglie residenti finalizzato a garantire pari trattamento da residente e non residente</p> <p>convenzioni scuole d'infanzia paritarie comunali ed extra territoriali frequentate da bambini residenti a Saccolongo</p>
SED	<p>Servizio di sostegno educativo domiciliare affidata a Cooperativa di tipo A) con a carico in media di 5/6 minori Attivazione servizio visite protette per 3 minori.</p>
servizi per minori	<p>doposcuola - 2 pomeriggi / settimana Pre-scuola – tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì spazio giovane - sportello per scuola primaria e secondaria CRE estivi: giugno - luglio CRE area disabili</p>
tutela minori	<p>A seguito di provvedimento emesso dal Tribunale si è provveduto a garantire ai minori per i quali è stato disposto l'allontanamento, e al suo nucleo familiare: sostegno alla famiglia di provenienza contatto scuole/servizi del territorio reperimento e inserimento e controllo minori in comunità rapporti con il Tribunale per i Minorenni reperimento e inserimento e controllo minori in affido familiare</p>
progetto distrettuale	<p>progetto realizzato in convenzione con 17 Comuni dell'Ulss 6 Euganea</p>

"Famiglie al centro" e CASF Padova Ovest	
contributi economici	contr regionale "libri di testo" Contributi a sostegno del diritto allo studio e frequenza scuole d'infanzia
ADULTI	
TUTELA	rapporti con servizi CSM - SERT - MMG - comunità residenziali
informagiovani/informa-lavoro	Sportello di informagiovani/informalavoro gestito da Cooperativa Sociale di tipo A che garantisce informazione ed assistenza nella ricerca di opportunità formative e lavorative.
gestione contributi	contr regionale Famiglie numerose bando regionale risparmio energetico bando barriere architettoniche assegni al nucle familiare e maternità bonus gas bonus energia elettrica convenzioni CAF contributi economici a indigenti
Gestione sfratti	Gestione emergenza abitativa
progetti	Bandi regionali per lavori di pubblica utilità per progetti di inserimento lavorativo R.E.I. R.I.A.
ANZIANI	
SAD	Servizio di Assistenza domiciliare compreso il servizio di consegna pasti a domicilio
telesoccorso/telecontrollo	
TUTELA ANZIANI	sostegno alla famiglia servizio civico anziani (sorveglianza, accompagnamento ...) Trasporto sociale presso ambulatori, ospedali ecc. nell'ambito dell'ULSS 16.

contributo regionale ASSEGNO DI CURA	gestione parte amministrativa valutazione sociale
Iniziative	Carta over 70 Servizio di croce verde decentrato Spor e benessere per la 3 [^] età Soggiorni climatici estivi
Altri servizi	
collaborazione croce rossa	distribuzione viveri CE
collaborazione Parrocchia/caritas	distribuzione borse alimentari
Orti sociali	
Registro Volontari	

INFERMERIA PADRE DANIELE ECHICH O.F.M.

Il 24 Settembre 2016 è stata inaugurata sede dell'INFERMERIA PADRE DANIELE HECHICH O.F.M. nei locali appositamente allestiti e concessi all'omonima associazione presso la sede del municipio al piano terra con la creazione di un ingresso laterale esclusivo e la realizzazione di una rampa di accesso per disabili.

L'Associazione che opera attraverso l'attività di volontariato da parte di ex medici ed infermieri, rappresenta un valido servizio attivo e funzionale per gli utenti del territorio.

CULTURA E BIBLIOTECA

E' stato mantenuto alto il patrimonio librario della biblioteca, grazie all'acquisto di libri attraverso la convenzione con il Consorzio Biblioteche di Abano Terme, offrendo agli utenti vasto assortimento e soddisfacendo alle diverse richieste.

Il quinquennio è stato caratterizzato dalla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, sia locale con iniziative di apertura e visite guidate alla Chiesetta del Crivelli di Creola, sia organizzando annualmente diverse visite guidate a mostre allestite, a Padova – Orto botanico, Cappella degli Scrovegni, S.Gaetano, Musei civici Eremitani, Palazzo Zabarella - e poi a Vicenza, Treviso, Venezia, Castello Estense di Ferrara, considerato l'ampio apprezzamento ed adesione che ha richiesto, in taluni casi, l'aggiunta di ulteriori gruppi.

In occasione della ricorrenza del centenario della Prima Guerra Mondiale sono state organizzate diverse iniziative tra le quali di maggior spicco la realizzazione di una mostra fotografica e successivamente la pubblicazione di un libro scritto dallo storico Alberto Espen " *Saccolongo e Creola in battaglia - Storie di giovani eroi*" distribuito a tutta la cittadinanza.

Annualmente da ottobre a fine maggio sono stati avviati corsi a più livelli e per diverse fasce d'età di lingua inglese, spagnolo e tedesco; di informatica; di comunicazione efficace; di disegno e pittura e corsi musicali.

Tra le manifestazioni ed iniziate volte alla promozione della cultura, della lettura e delle tradizioni si evidenziano la tradizionale Festa della biblioteca e del Bambino e l'organizzazione di eventi in occasione delle Festività Natalizie con adesione al Festival Lichireggiando.

SPORT

La gestione degli impianti sportivi da calcio è affidata alla locazione A.S.D. Novacalcio, società sportiva iscritta al Coni che raccoglie bambini e giovanissimi del territorio, e che a fronte dell'utilizzo dei campi da calcio e strutture annesse, provvede alla loro cura e manutenzione.

La palestra è gestita direttamente dal Comune di Saccolongo è il suo utilizzo è finalizzato a garantire, oltre alle attività sportive scolastiche, la pratica delle diverse discipline sportive. Al fine di promuovere la pratica dello sport, oltre alla tradizionale "FESTA DELLO SPORT", che si svolge a fine maggio, è stata realizzata con successo una innovativa iniziativa, in collaborazione con le scuole di Saccolongo, che si svolge nei primi giorni di scuola: "A scuola di Sport" dove le società sportive locali danno dimostrazione a tutti gli alunni dei diversi sports coinvolgendoli con la loro sperimentazione.

Nel mese di gennaio 2019 è stata celebrata la ricorrenza del 40° anniversario dei Mondiali di Ciclocross che si sono tenuti nel 1979 a Saccolongo. Un evento unico che l'Amministrazione ha voluto ricordare con i grandi che all'epoca vi hanno partecipato sia come sportivi che organizzatori.

POLITICHE GIOVANILI

AULA STUDIO

Il progetto Aula Studio ha preso avvio ed è attualmente nel pieno del suo utilizzo da parte di diversi giovani che trovano uno spazio attrezzato dotato di pc, collegamento wi-fi, e del condizionatore dove i ragazzi possono concentrarsi nello studio e nello stesso tempo trovare occasione di confronto e socializzazione. L'aula, al piano terra della biblioteca, è aperta tutti i pomeriggi della settimana, dalle ore 15.00 alle ore 19.00.

Nello stesso edificio, i giovani possono accedere all'ufficio Informagiovani-Infomalavoro la cui finalità principale è quella di fornire supporti informativi e interventi di orientamento scolastico, formativo, o lavorativo che consentano di supportare le attività e le idee atte a compiere scelte consapevoli e autonome per il futuro. Il servizio è stato potenziato favorendo l'incontro della domanda e l'offerta di lavoro, in particolare da parte delle aziende locali, e rivolto a persone in cerca di occupazione di qualsiasi fascia di età con fattivo supporto per l'elaborazione di curriculum formativi ed informazioni su opportunità di formazione, specializzazione e di lavoro.

SALA PROVE

Il percorso verso la realizzazione di una sala prove rivolta in particolare ai giovani che hanno la necessità di utilizzare spazi appositamente insonorizzati ed adeguatamente attrezzati, ha visto quale punto di maggiore criticità la difficoltà nell'individuare un locale adeguato già esistente da poter adattare. Questo ne ha impedito per il momento la realizzazione e sono al vaglio ulteriori e diverse possibili soluzioni.

COMINCIO DA ME....

Annualmente è stato riproposto il progetto "Comincio da me" rivolto ai ragazzi delle scuole medie e di prima superiore per dedicare due settimane del loro tempo ad attività di volontariato nelle quali, seguiti da dei tutors, sono stati impegnati in attività di recupero del bene pubblico. Negli anni sono state ridipinte le gradinate del parco pubblico, decorato

la palestra comunale, pulito e riverniciato le panchine imbrattate con gli spray, oltre a tante altre attività. Solo nell'ultimo anno il progetto non ha raccolto sufficienti adesioni per la sua realizzazione.

APERTURA UFFICI SABATO MATTINA

Dato che il Comune è ritenuto la casa dei cittadini, nella quale si possano trovare facilmente una serie di servizi, l'Amministrazione ha deciso di modificare l'orario degli uffici comunali, introducendo l'apertura degli uffici comunali anche il sabato mattina.

SERVIZIO MESSAGGISTICA DI ALLERTA/INFORMAZIONE

E' stato offerto ai cittadini un servizio gratuito per la ricezione di comunicazioni di carattere istituzionale e di interesse generale, quali allerte meteo, comunicazioni di interventi viari, chiusura strade e simili. Il servizio vuole essere un modo per avvisare i cittadini del comune nel modo più tempestivo possibile delle criticità che il territorio può attraversare. Fornendo il proprio numero telefonico ed il proprio nominativo si potranno ricevere comunicazioni inviate dal Comune.

NUOVA LINEA BUSITALIA PER IL LICEO GALILEO GALILEI di Caselle di Selva zzano D.

Insieme ad alcuni Sindaci della zona, è stato richiesto alla Provincia di Padova l'inserimento nel piano del trasporto extraurbano, la nuova tratta per il Liceo Galileo Galilei, prevedendo 3 fermate nel territorio di Saccolongo lungo la Strada provinciale.

3.1.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 33/2013 il Comune di Saccolongo ha provveduto tempestivamente alla creazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito internet dell'ente. La sezione è stata implementata nel corso del 2013. La supervisione su tutto il processo è affidata al Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione (di seguito RPC) Si è provveduto all'aggiornamento annuale del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, contenuto nel nuovo Piano triennale di prevenzione della corruzione per la trasparenza 2017-2019 e integrità (di seguito PTPC) approvato dalla Giunta Comunale il 27 febbraio 2017 con deliberazione n. 10, (ad integrazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.6 del 28.01.2015). In esecuzione del suddetto PTPC, delle norme e degli indirizzi nazionali dettati dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013 e dal D.P.R. 62/2013, sono stati organizzati corsi di formazione specifici in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento per tutti i dipendenti, ed è stato iniziato un percorso di formazione continua condotta prevalentemente dal segretario Comunale, anche con la finalità di avere sempre all'interno dell'ente un punto di riferimento per approfondimento e soluzione di eventuali problematiche. Il RPC ha verificato a consuntivo gli adempimenti in materia di trasparenza come da verbali prontamente pubblicati sul sito internet istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

3.1.2 Controllo di gestione:

Il controllo di gestione si svolge nelle modalità del regolamento sui controlli interni.

Nel rispetto di tali modalità, dettate dalle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dal D.L. n. 174/2012 il Comune di Saccolongo ha adottato, con regolamento approvato con delibera di CC. n. 2 del 30/01/2013, successivamente modificato con delibera di C.C. n. 21 del 12/07/2018 e C.C. n. 33 del 21/12/2018, un sistema di controlli interni mirati a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi e orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, preventivamente assicurate da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche una forma di controllo successivo svolta dal Segretario Comunale.

3.1.2 Controllo strategico:

Il comune di Saccolongo non rientra tra gli enti soggetti obbligatoriamente a questo tipo di controllo.

Il controllo strategico si è svolto nell'ambito delle verifiche sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio. Non sono state riscontrate criticità nel funzionamento del controllo strategico.

La verifica sullo stato di attuazione dei programmi è stata effettuata con i seguenti provvedimenti:

- Delibera di Consiglio comunale n. 33 del 13/10/2014 "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi anno 2014, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 TUEL";
- Delibera di Consiglio comunale n. 19 del 30/07/2015 "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi anno 2015, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 TUEL";
- Delibera di Consiglio comunale n. 21 del 28/07/2016 "Assestamento generale di bilancio, verifica dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio" 2016;
- Delibera di Consiglio comunale n. 21 del 26/07/2017 "Assestamento generale di bilancio, verifica dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio"

2017;

- Delibera di Consiglio comunale n. 19 del 12/07/2018 "Assestamento generale di bilancio, verifica dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio"
2018;

Le succitate delibere hanno dato atto dell'inesistenza di squilibri di bilancio e del normale proseguimento dell'attività amministrativa tesa al raggiungimento degli obiettivi prefissati nei bilanci di previsione.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal nostro ente è organicamente incardinato nel sistema di programmazione fondato sul bilancio di previsione e sugli altri documenti di programmazione (D.U.P., Piano Esecutivo di Gestione): tale sistema è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata prevalentemente con riferimento al grado di realizzazione di specifici obiettivi assegnati ai responsabili di Area e ai loro collaboratori.

La performance viene valutata quindi sotto il profilo dei risultati che dei comportamenti.

Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- Fase preliminare: definizione e assegnazione, a seguito di un procedimento che coinvolge tutti i soggetti interessati, degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei rispettivi indicatori e degli indici finalizzati alla pesatura dell'obiettivo stesso in termini di rilevanza;

- Fase intermedia: si svolge indicativamente in due momenti: tra il primo e il 15 aprile e tra il primo e il 15 settembre di ogni anno ed è finalizzata ad evidenziare eventuali scostamenti tra i risultati attesi e quelli effettivamente al momento realizzati. A seguito di tale verifica il responsabile di settore propone alla Giunta eventuali modifiche ;

- Fase finale: si svolge di norma entro il mese di Aprile dell'anno successivo a quello di riferimento e si esplicita in una verifica effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione dei risultati e dei comportamenti organizzativi, nonché delle competenze dimostrate in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.525.048,91	2.412.040,74	2.646.211,71	2.783.144,68	2.799.609,32	10,87 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	259.003,44	117.380,82	204.635,67	243.671,85	521.597,97	101,38 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	2.784.052,35	2.529.421,56	2.850.847,38	3.026.816,53	3.321.207,29	19,29 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.276.535,24	2.130.850,43	2.662.765,25	2.699.766,76	2.656.857,38	16,70 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	213.244,26	178.814,16	253.852,32	216.888,67	305.176,01	43,11 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	229.778,56	235.136,00	158.897,10	116.300,00	122.247,70	-46,79 %
TOTALE	2.719.558,06	2.544.800,59	3.075.514,67	3.032.955,43	3.084.281,09	13,41 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	794.021,34	684.013,61	453.695,51	379.681,84	448.386,33	-43,52 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	794.021,34	684.013,61	453.695,51	379.681,84	448.386,33	-43,52 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.525.048,91	2.412.040,74	2.646.211,71	2.780.144,68	2.799.609,32
Spese titolo I	2.276.535,24	2.130.850,43	2.662.765,25	2.699.766,76	2.656.857,38
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	229.778,56	235.136,00	158.897,10	116.300,00	122.247,70
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	38.461,53	1.000,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	18.735,11	84.515,84	-174.450,64	-35.922,08	20.504,24

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	259.003,44	117.380,82	204.635,67	246.671,85	521.597,97
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	259.003,44	117.380,82	204.635,67	246.671,85	521.597,97
Spese titolo II	213.244,26	178.814,16	253.852,32	216.888,67	305.176,01
Differenza di parte capitale	45.759,18	-61.433,34	-49.216,65	29.783,18	216.421,96
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	297.497,63	217.808,85	60.659,83	67.360,80
SALDO DI PARTE CAPITALE	45.759,18	236.064,29	168.592,20	90.443,01	283.782,76

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	2.824.263,94	2.457.159,05	2.769.760,55	2.623.348,46	2.902.739,73
Pagamenti	(-)	2.713.487,13	2.452.865,08	2.553.878,23	2.611.902,76	2.896.338,81
Differenza	(=)	110.776,81	4.293,97	215.882,32	11.445,70	6.400,92
Residui attivi	(+)	753.809,75	756.276,12	534.782,34	783.149,91	866.853,89
FPV Entrate	(+)	0,00	335.959,16	218.808,85	60.659,83	67.360,80
Residui passivi	(-)	800.092,27	775.949,12	975.331,95	800.734,51	636.328,61
Differenza	(=)	-46.282,52	316.286,16	-221.740,76	43.075,23	297.886,08
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	8.912,84	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	86.107,32	217.808,85	60.659,83	67.360,80	458.275,66
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-30.525,87	101.771,28	-66.518,27	-12.839,87	-153.988,66

Risultato di amministrazione, di cui:		2014	2015	2016	2017	2018 *
Vincolato		0,00	69.820,64	326.153,08	317.895,00	143.648,00
Per spese in conto capitale		0,00	516.358,11	136.313,00	105.000,00	0,00
Per accantonato		0,00	26.259,85	101.000,00	115.000,00	253.000,00
Non vincolato		598.211,56	246.836,57	40.620,16	46.450,82	23.093,81
Totale		0,00	859.275,17	604.086,24	584.345,82	419.741,81

* Avanzo presunto su applicazione Bilancio Previsione 2019/2021 C.C. n. 14 del 13/03/2019

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.149.378,91	832.309,79	968.080,98	641.795,67	420.148,32
Totale residui attivi finali	929.484,20	1.188.374,02	857.931,65	1.309.802,80	1.418.274,85
Totale residui passivi finali	1.460.539,75	942.599,79	1.161.266,56	1.299.891,85	948.695,06
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	8.912,84	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	86.107,32	217.808,85	60.659,83	67.360,80	458.275,66
Risultato di amministrazione	523.303,20	859.275,17	604.086,24	584.345,82	431.452,45
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	59.703,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	72.125,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	152.050,00	0,00
Spese di investimento	0,00	70.849,50	87.650,00	0,00	216.567,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	70.849,50	219.478,00	152.050,00	216.567,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	0,00	28.999,50	161.021,61	667.148,69	857.169,80
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	11.454,65	39.157,18	0,00	11.504,00	62.115,83
Titolo 3 - Entrate extratributarie	32.221,00	10.572,00	148.859,65	78.650,26	270.302,91
Totale	43.675,65	78.728,68	309.881,26	757.302,95	1.189.588,54
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	5.591,18	0,00	0,00	2.250,00	7.841,18
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	83.387,07	0,00	0,00	0,00	83.387,07
Totale	132.653,90	78.728,68	309.881,26	759.552,95	1.280.816,79
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	1.786,83	1.250,00	2.352,22	23.596,96	28.986,01
Totale generale	134.440,73	79.978,68	312.233,48	783.149,91	1.309.802,80

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	3.521,99	4.204,87	287.693,16	682.946,17	978.366,19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.388,81	32.625,25	49.123,45	76.169,73	168.307,24
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	56.028,30	16.246,64	39.324,87	41.618,61	153.218,42
Totale generale	69.939,10	53.076,76	376.141,48	800.734,51	1.299.891,85

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	24,78 %	29,26 %	20,23 %	28,24 %	20,99 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Il Comune di Saccolongo nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Nel corso del mandato, il Comune di Saccolongo non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.786.018,72	1.550.883,50	1.391.986,48	1.275.723,39	1.153.475,69
Popolazione residente	4959	4940	4922	4945	4878
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	360,15	313,94	282,80	257,98	236,46

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	3,452 %	2,947 %	3,026 %	2,856 %	2,368 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	340.191,30	Patrimonio netto	6.693.019,01
Immobilizzazioni materiali	13.393.704,27		
Immobilizzazioni finanziarie	3.989,63		
Rimanenze	0,00		
Crediti	962.809,72		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6.684.345,60
Disponibilità liquide	962.149,17	Debiti	2.285.479,48
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	15.662.844,09	TOTALE	15.662.844,09

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	98.579,08	Patrimonio netto	8.298.702,33
Immobilizzazioni materiali	12.204.921,15		
Immobilizzazioni finanziarie	3.989,63		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.213.338,80		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	641.795,67	Debiti	2.575.615,24
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	3.290.984,57
TOTALE	14.165.302,14	TOTALE	14.165.302,14

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non si rilevano debiti fuori bilancio da riconoscere come, altresì, attestato nel "Questionario relativo ai debiti fuori bilancio ed ai disavanzi di amministrazione" alla Corte dei Conti Sezione Autonomie, ai fini del referto annuale al Parlamento sulla finanza locale.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	709.069,38	709.069,38	709.069,38	709.069,38	709.069,38
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	655.716,04	674.375,77	708.220,02	708.397,44	709.029,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,80 %	31,64 %	26,59 %	26,23 %	26,68 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	310	309	308	309	287

8.3 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa

8.4 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	78.338,00	85.786,00	85.785,00	85.785,00	87.596,00

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

Stampa dettaglio partecipazione

Informazioni relative all'ente	
Codice fiscale :	80009990288
Denominazione :	COMUNE DI SACCOLONGO (PD)

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	03278040245
Denominazione	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	19/12/2005
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO

Sede Legale	
Nazionalità	Italia
Provincia :	VICENZA
Comune :	Bassano del Grappa (VI)
CAP :	36061
Indirizzo	LARGO PAROLINI , 82/B
Telefono	
Fax	
Email	ETRASPA@LEGALMAIL.IT

Settori attività	
Attività 1	E.36 - RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
Peso indicativo dell'attività 1	50%
Attività 2	D.35.1 - PRODUZIONE, TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
Peso indicativo dell'attività 2	25%
Attività 3	D.35.2 - PRODUZIONE DI GAS; DISTRIBUZIONE DI COMBUSTIBILI GASSOSI MEDIANTE CONDOTTE
Peso indicativo dell'attività 3	15%
Attività 4	D.35.3 - FORNITURA DI VAPORE E ARIA CONDIZIONATA
Peso indicativo dell'attività 4	10%

Ulteriori Informazioni Sulla Partecipata	
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.lgs. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

Ulteriori Informazioni Sulla Partecipata	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione	

Dati sintetici di Bilancio della partecipata	
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di bilancio	Codice civile

Dati sintetici di bilancio d'esercizio	
Numero medio dipendenti	845
Approvazione bilancio anno riferimento	SI
Anno di Riferimento	2017
B) I - Immobilizzazioni immateriali	3.134.322 €
B) II - Immobilizzazioni materiali	375.484.635 €
B) III - Immobilizzazioni finanziarie	5.917.429 €
Totale Immobilizzazioni (B)	384.536.386 €
C) II - Crediti (valore totale)	91.642.610 €
Totale Attivo	483.484.556 €
A) I Capitale / Fondo di dotazione	64.021.330 €
A) Totale Riserve	119.411.840 €
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0 €
A) IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.609.993 €
Totale patrimonio netto	191.043.163 €
D) - Debiti (valore totale)	124.541.966 €
Totale Passivo	483.484.556 €
A) Valore della produzione / Proventi della gestione	172.035.174 €
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	142.203.766 €
A5) altri ricavi e proventi	16.981.621 €
di contributi in conto esercizio	671.697 €
B. Costi della produzione / Costi della gestione	166.103.969 €
B.9) Costi del personale	41.375.625 €
C15) Proventi da partecipazioni	98.000 €
C16) Altri proventi finanziari	948.793 €
C17bis) Utili e perdite su cambi	0 €
D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni	0 €

Dati di bilancio per verifica TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio dipendenti	845
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	126.748 €
Numero dei componenti dell'organo di controllo	16
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	35.702 €
Bilancio di esercizio: 2017	
Approvazione bilancio anno riferimento	SI
Risultato d'esercizio	7.609.993
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	142.203.766 €
A5) altri ricavi e proventi	16.981.621 €
di contributi in conto esercizio	671.697 €
Bilancio di esercizio: 2010	
Approvazione bilancio anno riferimento	SI
Risultato d'esercizio	7.853.526
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	139.460.442 €
A5) altri ricavi e proventi	17.630.669 €
di contributi in conto esercizio	12.430.966 €
Bilancio di esercizio: 2015	
Approvazione bilancio anno riferimento	SI
Risultato d'esercizio	3.887.668
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	141.532.033 €
A5) altri ricavi e proventi	14.966.259 €
di contributi in conto esercizio	8.089.507 €
Bilancio di esercizio: 2014	
Approvazione bilancio anno riferimento	SI
Risultato d'esercizio	938.818
Bilancio di esercizio: 2013	
Approvazione bilancio anno riferimento	SI
Risultato d'esercizio	4.641.633

Quote di possesso	
Soggetto che detiene la partecipazione	Quota detenuta
COMUNE DI TREBASELEGHE (PD)	2,51 %
COMUNE DI ASIAGO (VI)	1,45 %
COMUNE DI GALLIO (VI)	0,51 %
COMUNE DI BATTAGLIA TERME (PD)	1,33 %
COMUNE DI GRANTORTO (PD)	0,81 %
COMUNE DI RUBANO (PD)	1,07 %
COMUNE DI SACCOLONGO (PD)	0,5 %
COMUNE DI CAMPOSAMPIERO (PD)	2,00 %
Quote di possesso	
COMUNE DI ROSA' (VI)	2,20 %
COMUNE DI PIANEZZE (VI)	0,2 %
COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	1,51 %
COMUNE DI VALSTAGNA (VI)	0,58 %
COMUNE DI RESANA (TV)	1,25 %
COMUNE DI LIMENA (PD)	1,38 %
COMUNE DI ENEGO (VI)	0,4004 %

Tipo di Controllo	
Tipo di Controllo	controllo congiunto per effetto di norme di legge

Affidamenti	
Servizi Affidati	SI
Settore 0	E.36 - RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
Modalità affidamento 0	Diretto
Ente che ha affidato il servizio 0	Amministrazione dichiarante
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza) 0	8.681 €
Settore 1	D.35.13 - Distribuzione di energia elettrica
Modalità affidamento 1	Diretto
Ente che ha affidato il servizio 1	Amministrazione dichiarante
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza) 1	7.600 €
Settore 2	E.38 - ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI
Modalità affidamento 2	Tramite Gara
Ente che ha affidato il servizio 2	Amministrazione dichiarante
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza) 2	32.164 €

Tale relazione di fine mandato del Sindaco Maggiolo Elisa del Comune di Saccolongo è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data 26/03/2019.

Li, Saccolongo 26/03/2019

IL SINDACO
ELISA MAGGIOLO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Elisa Maggiolo', written over a horizontal line.

COMUNE DI SACCOLONGO

PROVINCIA DI PADOVA

OGGETTO: Certificazione del Revisore del Conto sulla relazione di fine mandato 2014-2019.

Il sottoscritto Revisore del Conto del Comune di Saccolongo

PREMESSO

- che ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n 149 del 06/09/2011 modificato ed integrato dall'art.1 bis, comma 2, del D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni dalla legge 07/02/2012 n. 213, al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e delle decisioni dell'entrata e della spesa, il Sindaco del Comune di Saccolongo ha presentato la prevista Relazione di fine mandato redatta dal Responsabile del Settore Finanziario;
- che l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 23 marzo 2019 la predetta relazione;

CONSIDERATO

che la relazione di fine mandato esaminata dall'Organo di Revisione descrive complessivamente le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4 dell'art 4 del DLGS 149/2011 e successive modifiche e integrazioni in riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni;
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati;
- Situazione finanziaria e patrimoniale;
- Azioni intraprese per contenere la spesa;

- Quantificazione della misura dell'indebitamento del Comune;

VERIFICATA

la corrispondenza tra i dati riportati nella Relazione di fine mandato con i dati finanziari ed economico patrimoniali indicati nei rendiconti approvati dal Consiglio Comunale dell'Ente e preso atto delle risultanze contabili di bilancio;

ATTESTA E CERTIFICA

ai sensi degli articoli 239 e 240 del Tuel, che:

- i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico –finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente;
- i dati finanziari, che vengono esposti ed inviati dall'ente, secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto in base all'articolo 161 del Tuel, e che vengono predisposti nei questionari (inviati dai revisori, in carica nel periodo di durata del mandato) in base all'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge 266/2005, corrispondono per il primo quadriennio ai dati contenuti nei documenti descritti. Per quanto concerne l'ultimo anno del mandato i dati sono stati desunti da un pre-consuntivo.

Saccolongo, 25 marzo 2019

IL REVISORE DEL CONTO


DOTT.SSA VALENTINA SANNA